Gli avvenimenti sportivi

CICLISMO — LA SETTIMA TAPPA DELLA PARIGI-NIZZA-ROMA

"Tremenda vendetta" di Saint sul traguardo di Ventimiglia

Il "lungo Gerard" ha battuto in volata proprio quel Rivière e quel Bobet che nella tappa per Uzes gli avevano "tirato il collo" - Graczyk conserva la maglia bianca - Favero ha abbandonato

VENTIMIGLIA, 10 — *Che la Parigi-Nizza-Roma non si sarebbe potuta rimirare nello specchio della virtù tecnica Pavevamo previsto, purtroppo. Ma che le deficienze e le irregolarità fossero tante e così evidenti non era davvero in programma Perché, gli organizzatori di Parigi e di Roma una certa pratica del mestiere ormai se la sono fatta Come sono andate le cose a Gien, a Moulins, a St Etienne, a Uzes, a Vergèze e a Manosque è noto. Non è noto, o è noto soltanto in parte, invece, quel che è accaduto nella corsa di ieri, che ha concluso la prima parte della manifestazione.*

A Nizza se ne sono viste di tutti i colori. Il famoso carnevale si è ripetuto. E le maschere sono state i giornalisti e i corridori I quali, per dirne una, hanno disputato la volata senza sapere, esattamente, dov'era teso il nastro dell'arrivo.

Infatti, al posto del telone del traguardo, svolazzavano piccole bandiere che facevano tanto festa di paese E i giornalisti hanno avuto la sorpresa di non trovare la sala-stampa Cacciati prima dalla posta Wilson e poi dalla posta Thiers, hanno finalmente potuto dir grazie al senso di sopportazione dei dirigenti della posta Wilson se è stato loro possibile dettare i servizi nervosi, irritati ed incompleti, buttati giù, cioè, senza la completa conoscenza dell'ordine d'arrivo e della classifica

Ancora ci scusiamo con i lettori, e riprendiamo il discorso interrotto I campioni avevano deciso di far fuori Saint, e ci sono riusciti Rivière si è dimostrato spietato. Così Branckart E gli altri sono stati al gioco La situazione ha perciò favorito un atleta il cui nome si pronuncia con uno starnuto, quel Graczyk, che l'anno passato ha vinto la classifica a punti del "Tour" l'atleta e, dunque, di un certo valore Ma non ha personalità del fuori classe Difatti, i campioni l'hanno favorito

La Parigi-Nizza-Roma ha, così, un punto fermo: Graczyk Ce ampio nella prima parte della gara Ora, è cominciata la seconda parte Ma qual'è la posizione di Graczyk? Per l'UCI, colui si aggiudicò la Parigi-Nizza Per il "Corriere dello Sport", Graczyk è soltanto il momentaneo leader di una corsa che si concluderà a Roma Il nostro parere in proposito è conosciuto La classifica unica della Parigi-Nizza e della Mentone-Roma è forzata.

Punto e a capo, allora La Mentone-Roma ci ha oggi offerto una corsa breve e difficile, brillante e veloce Saint s'è subito preso la rivincita su Rivière e sui campioni Egli è scattato sulle prime rampe della Turbie e soltanto Rivière, Bobet, Van Aerde e Ferri hanno saputo seguirlo Infine, in vista dello strascione dell'ultimo chilometro, Saint s'è liberato anche di Rivière e gli altri La sua azione è stata irresistibile spettacolosa

Tanto che Rivière, appena sceso dalla bicicletta, è andato a stringere la mano del co equipier Pace fatta? Gemmiani dice di sì

Oggi i "nostri" hanno deluso lo si legge nell'ordine d'arrivo

A Ventimiglia, Graczyk ha potuto conservare la maglia bianca A Vent miglia, Saint s'è vestito di verde A Ventimiglia abbiamo trovato, finalmente, un'organizzazione degna di una gara che si rispetta L'accoglienza riservata alla carovana della Parigi-Nizza-Roma è stata molto ospitale

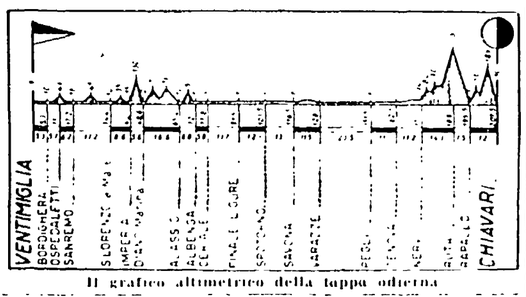
Grazie

* * *

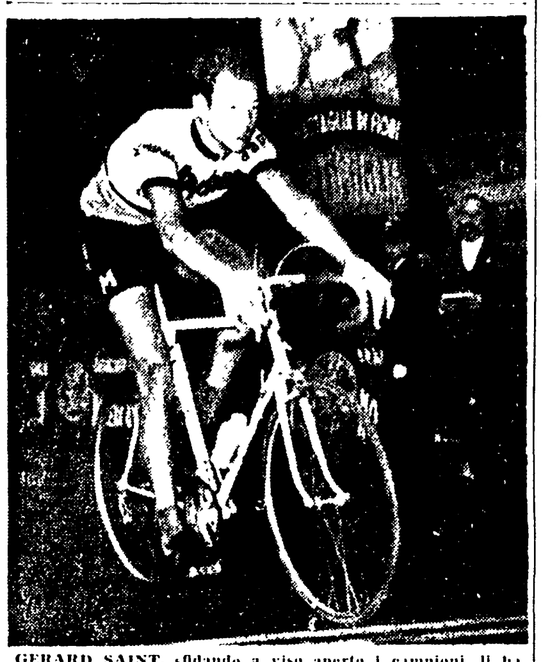
L'avevamo previsto Dopo Nizza, il cammino della Parigi-Roma sarebbe divenuto più difficile, perché la questione dei manqués si sarebbe inasprita E' avvenuto che ieri, s'è fermato Van Daele e oggi hanno preso la strada di casa Favero, Sabbadini e Privat Si capisce che il domani della gara, per quanto riguarda il campo dei partenti, è incerto De Brauwe e gli uomini della "Peugeot", altri, hanno annunciato il forfait, anch'essi.

La storia è vecchia per correre, per dare spettacolo, i campioni rodiono i soldi li vogliono, come pare che li abbiano avuti Nencini, Defilippis e Fornara, come in precedenza pare che siano stati dati a Bobet, Anquetil e Rivière

Ma consoliamoci, e speriamo come finirà



Il grafico altimetrico della tappa odierna



GERARD SAINT, sfidando a viso aperto i campioni, li ha battuti sul traguardo di Ventimiglia, in maniera più che netta

Su

IL CAMPIONE

di questa settimana: **Parliamo già della Nazionale che incontrerà l'Inghilterra a maggio; Per Londra insistere sui giovani** di Aldo Bardelli **Arsi sui tizzoni e messi in croce:** Una grande inchiesta a puntate sugli allenatori redatta a cura di Aldo Missaglia. **Il vecchio "Tour" è pieno di guai** di Attilio Camoriano. **14 Aprile 1907. La prima Milano-Sanremo** in una rievocazione di AC Roma uno dei fondatori della corsa più bella del mondo: **Costante Girardengo racconta le sue sei vittorie alla Milano-Sanremo; Tiberio Mitri, zero in condotta** di Mario Mirani; **Solo i "nordici" vanno forte** di Giorgio Bellani, **A Roma i giovani non saranno soli** di Silvio Verratti **L'Australia in declino nonostante i Konrads** di Giorgio Benacina

Leggete su

IL CAMPIONE

in vendita da lunedì

La prima grande inchiesta apparsa in Italia sullo sport statunitense: **America ignota** di Eduard Seidler.

La rassegna del motorismo - La danza e uno sport - L'Italia Sportiva, e altre rubriche sul prossimo numero de

IL CAMPIONE

Tutto sulla domenica sportiva ampi servizi di calcio, ciclismo, pallacanestro, ippica, certati dalle foto più belle e più rammatiche

leggete

IL CAMPIONE

settimanale sportivo a pagine la cui formula incontra i gusti dei lettori di tutte le età

BOXE — PER LA RIUNIONE DI DOMANI AL «PALAZZETTO DELLO SPORT»

Alphonse Halimi giunto ieri mattina a Roma è apparso nelle migliori condizioni di forma

Il match con Martinez banco di prova per quello con Bacerra — Fiducioso Rinaldi per il confronto con Langford

Il campione del mondo dei pesi gallo Alphonse Halimi che domani sera al «Palazzetto» affronterà il campione di Spagna dei pesi piuma Jose Luis Martinez nel corso dell'interessante riunione internazionale di pugilato promossa dall'organizzatore Felice Zappulla, è giunto ieri a Roma in aereo, alle ore 13.22, ed ha preso alloggio all'Hotel Reale osservando un assoluto riposo. Infatti Halimi, ha svolto una severa preparazione a Parigi e si trova in smagliante condizioni di forma, ragione per cui il campione nordafricano non ritiene di allenarsi ancora prima di trovarsi dinanzi il battagliero spagnolo Martinez

Il suo manager Philippe Philippi, è contento dello stato di forma raggiunto dal suo amministrato il quale spera di disputare una brillante prestazione dinanzi agli sportivi della Città Eterna

Martinez è un pugile di valore che ha riportato tante vittorie fra le quali figura anche quella sul nostro Rollo e quindi l'incontro con Halimi servirà a quest'ultimo come preparazione in vista del più impegnativo combattimento che dovrà disputare il prossimo 6 maggio con il messicano Becerra a Los Angeles, quest'ultimo, come ricorderanno i lettori, costrinse l'indomito Mario D'Agata al fuori combattimento

Halimi è un uomo completo, picchia duro, ha una boxe veloce ed elegante, armi che gli permisero di battere il messicano «Raton» Macias Halimi dovrà fare spettacolo domani sera contro lo aggressivo Martinez per tenere così in mostra un'arma grande classe. Dal suo canto Martinez, che è un pugile valente e fu un duro avversario per i non ancora campione d'Europa Sergio Caprari al «Palazzo dei Campioni», tenterà di tirargli il «colpo gobbo». Comunque la fine boxe del campione del mondo, dovrebbe prevedere sull'incessante aggressività dello spagnolo

Nel sottoclou della manifestazione, il peso medio-massimo anziate Rinaldi, è posto per l'incontro che lo opporrà al pari peso Sammy Langford Il nigeriano è stato un difficile avversario anche per l'attuale campione d'Italia della categoria Amonti e Rinaldi, per dimostrare degno di affrontare l'bresciano per il titolo, dovrà disputare una intelligente prova

Atteso anche il debutto romano del peso medio-massimo veneziano Plinio Scarabellin che affronterà l'altro pachiatore tedesco Ernest Melchior

Infine, nell'altro incontro internazionale della riunione il peso gallo veneziano Ugo Milani affronterà il pari peso francese Roger Cappello mentre nell'incontro di apertura della interessante manifestazione, il peso gallo livornese Mario Sitri se la vedrà con il pari peso milanese Alberto Scipioni

ENRICO VENTURI

PLINIO SCARABELLIN affronterà il tedesco MELCHIOR

CALCIO — IL CAMPIONATO NAZIONALE DEI CADETTI

Le riserve della Roma affrontano la Fedit B I rincalzi della Lazio di scena ad Arezzo

I titolari biancazzurri contro il Rieti al campo Tor di Quinto - Probabile l'utilizzazione di Tasso contro l'Inter

In vista della difficile trasferta di Napoli i biancazzurri hanno ripreso ieri mattina la preparazione al Tor di Quinto dove, agli ordini di Bernardini hanno sostenuto una intensa seduta atletica, conclusa da una breve partitella di una trentina di minuti.

Erano assenti Pinardi, che ha una cavallo gonfio, Fumagalli, che domani dovrà essere operato alle tonsille, Jeon sofferente di uno stiramento ad una gamba, Chiarello, affetto da una leggera otite e Lo Cascio Vavassori Ruggero

Oggi alle 15,0 al Tor di Quinto i titolari giocheranno in amichevole contro i Rieti militante nel campionato dilettanti La partita servirà a Bernardini per constatare delle condizioni di forma di alcuni suoi uomini

Oggi i cadetti della Roma affronteranno quelli della Fedit per il torneo riserve

La partita permetterà a Tassoni di provare Tasso, di nuovo in predicato di essere lanciato in prima squadra Inoltre molto attesa è la prova di Menegotti, che Sarosi non è ancora deciso se confermare o meno contro l'Inter dopo l'ottima prova di Torino

Per l'incontro con la Fedit B sono stati convocati **Cudicini Franchi, Bodrato, Giuliani, Mazzone, Amatucci, Leonardi, Menegotti, Tasso, Liberi, Luna, Tessari e Thermes**

La partita si svolgerà al campo Roma con inizio alle ore 15 I cadetti laziali giocheranno ad Arezzo. I biancoazzurri sono in festa alla classifica del girone F a loro basterebbe un pari per potersi dire sicuri della vittoria finale e della conseguente ammissione al turno finale Per questo essi si impegneranno allo spasimo pur di strappare un risultato positivo

Coraggio ha convocato i seguenti uomini **Cei, Lollador, Del Gratta Carosi, Ricciotti, Castellazzi Bravi, Burini, Costantini, Moltrasio, Lucentini, Giannini, Pagni e Dodi** I primi undici formeranno lo schieramento iniziale

Pedersen allenatore dell'Internazionale

MILANO, 10 — Il C D dell'Inter si è riunito nel tardo pomeriggio nella sua sede per esaminare la situazione creatasi dopo la sconfitta subita domenica scorsa ad opera della Fiorentina La riunione è stata presieduta dal presidente Moratti

Numerose le critiche rivolte all'allenatore Bigogno

A tarda sera la società nerazzurra ha diramato il seguente comunicato «Il signor Bigogno è stato sollevato dall'incarico di allenatore riservandosi il consiglio un successivo esame della sua posizione Per il compito di allenare le proprie squadre l'Inter si varrà dell'opera del signor Pedersen e della consulenza del socio signor Campatelli»

Riprende la Coppa Italia

MILANO, 10 — Il Commissario alla Lega Nazionale ha stabilito che le seguenti gare valevoli per il quinto turno eliminatorio della «Coppa Italia» dovranno essere giocate entro il primo maggio p v

Atalanta-Talmone Torino, Bologna-Milan, Fiorentina-Sampdoria, Genoa-Simmenthal-Monza, Juventus-Alessandria, Marzotto-Venezia, Padova-Internazionale

Le società interessate dovranno fissare la data di disputa delle predette gare nei prossimi accordi diretti, di cui per la debita autorizzazione dovrà essere dato annuncio alla Lega Nazionale entro la mezzanotte di martedì 31 marzo Nel caso in cui non sia intervenuto accordo fra le parti interessate, la data di disputa della gara in contestazione, che comunque dovrà essere giocata entro il primo maggio p.v. sarà fissata d'autorità dal Commissario alla Lega Nazionale

La gara Catanzaro-Marsala valevole per il quarto giornata di ritorno del girone A del torneo cadetti, è fissata definitivamente in programma per giovedì 12 marzo, è stata sospesa per rinuncia del Marsala

Patterson-Johansson si farà a New York

NEW YORK, 10 - L'organizzatore americano Bill Rosensohn ha rese noto oggi che è ufficialmente il campione del mondo dei massimi Floyd Patterson difenderà il titolo a New York contro lo svedese Ingemar Johansson

Si ritiene che l'incontro si svolgerà il 23 giugno, che è martedì Domenica 25, infatti, i «Yankees» giocano allo «Yankee Stadium» l'ultima partita locale di baseball per permettersi fino alla fine del mese Non è detto però che l'incontro di pugilato si svolga proprio in quella sede

In testa i cecoslovacchi ai mondiali di hockey

PRAGA, 10 — Stasera, alle finali dei campionati mondiali di hockey gli Stati Uniti hanno battuto la Svizzera per 7-1

Le finali sono alla pari con Canadà e con l'URSS per il secondo posto in classifica Al primo posto, con due vittorie e nessuna sconfitta, si trovano i cecoslovacchi, che hanno battuto la Finlandia nel pomeriggio per 5-2

Pedersen allenatore dell'Internazionale

MILANO, 10 — Il C D dell'Inter si è riunito nel tardo pomeriggio nella sua sede per esaminare la situazione creatasi dopo la sconfitta subita domenica scorsa ad opera della Fiorentina La riunione è stata presieduta dal presidente Moratti

Numerose le critiche rivolte all'allenatore Bigogno

A tarda sera la società nerazzurra ha diramato il seguente comunicato «Il signor Bigogno è stato sollevato dall'incarico di allenatore riservandosi il consiglio un successivo esame della sua posizione Per il compito di allenare le proprie squadre l'Inter si varrà dell'opera del signor Pedersen e della consulenza del socio signor Campatelli»

Campari contro Crespo questa sera a Milano

MILANO, 10 - Domani sera al teatro Principe la SIS farà svolgere una riunione essenzialmente dedicata ai giovani, il cui numero di centro verrà alle prese il campione italiano dei piuma Giordano Campari e lo spagnolo José Crespo Negli altri incontri il medio Pavese Paradisi affronterà il francese Mozzardi, il massimo Cadazzi incrocerà guanti con Baldini, Pagliani sarà avversario di Venturelli, mentre il cremonese Pallavera si incontrerà con Varlengo

Van Looy al comando nel Giro del Levante

ALBACETE, 10 - Il corridore belga Van Loveren ha vinto la quarta tappa del giro ciclistico del Levante, la Alcoy-Albacete di km 222 in 7 41'10". Il belga Van Looy è il nuovo leader della classifica generale

Tutto merito di Chiappella

Gli 80.000 presenti domenica a San Siro difficilmente si dimenticheranno della prova offerta loro da uno dei più «modesti» giocatori che calcano i nostri prati erbosi Questo atleta è Giuseppe Chiappella nato a Rogoredo (alla periferia di Milano) 35 anni fa, che, da dieci anni, difende i colori della Fiorentina Domenica, «Pino», come abitualmente lo chiamano i compagni di squadra, fornì una prestazione indimenticabile, nell'arco dei 90 minuti questo «operaio» della palla rotonda» non perse battuta, fu il «smistatore» della attesissima partita Chiappella, infatti non si limitò a bloccare come un segugio i pericolosi Angelillo Firmani, Lindskog ma, essendo il centrocampista della squadra, si incaricò di dare ordini La seconda rete scaturì da un suo perfetto passaggio in piena area nerazzurra

Chi conosce Chiappella sa che è un «uomo tranquillo» e con un «mondanissimo» concluso il suo lavoro sul campo «Pino» corre verso la sua piccola bottega di articoli in plastica, quella che domani gli potrà assicurare una vecchiaia meno travagliata

Quando, però, il vecchio operaio metallurgico è in campo, cambia aspetto dal ragazzo calmo e sornione che va al bar del suo quartiere a discutere con gli amici, diventa un «mastino» che permette unicamente ai soli amici di prendersi delle confidenze

A Milano, Beppe non si limitò ad urlare «vitra!» ai suoi goleador, come in altre partite, ma siccome sapeva che una sconfitta avrebbe escluso la «sua» squadra dalla lotta finale per lo scudetto, redarguiva tutti coloro che accennavano dei tentennamenti

A fine partita, Chiappella riscosse i consensi di tutti, tanto che i compagni di squadra, all'unanimità lo riconfermarono segretario della Commissione interna della «Fiorentina» Scherzi a parte, la prova offerta da Chiappella contro i nerazzurri fu benefica, anche coloro che in passato avevano denunciato la «timidezza» o la «paura», si scatenarono, portando alla vittoria la squadra e ipotecando una fetta di scudetto

L. C.

A.A.A. Liquidansi

Sembra che i dirigenti della Lazio abbiano intenzione di approfittare della relativa tranquillità conseguente alla vittoria sulla Spal per compiere numerosi innesti nella formazione titolare, nelle prossime domeniche dovrebbero venire schierati di volta in volta Moltrasio, Pinardi, Burini, Eufemi nonché i vari Joan, Guarnieri, Follador, ultimi arrivati della «cucciolata» bernardiniana Il tutto allo scopo di valorizzare gli elementi che a fine stagione dovrebbero essere ceduti per rafforzare la prima squadra con un paio di acquisti indovinati

Ma se per quanto riguarda Moltrasio, Burini Pinardi ed un terzino potremmo anche essere d'accordo ci sembra invece inutile sacrificare dei giovani che hanno già dei numeri e che potrebbero rivelarsi delle vere certezze un domani non lontano

«Tour de force»

La sconfitta subita dalla Roma a Torino è tanto più preoccupante in quanto i giallorossi sono attesi da un autentico «tour de force» Domenica ospiteranno l'Inter poi andranno a visitare il campo Lodi del Lanerossi, e la domenica successiva riceveranno il Napoli prima di tornare a San Siro per giocare con il Milan La serie di ferro infine si chiuderà sulle alla decima giornata allorché sarà in programma il «derby» con i cugini della Lazio Come si vede dunque è più che necessario risolvere e subito la crisi della Roma cominciando naturalmente dalle fondamenta Cioè è necessario che attorno alla squadra si crei un minimo di solidarietà e di coesione è necessario che i giocatori «sentano» la loro responsabilità e necessario che all'interno della società e della squadra si sappia e si risolvano una volta per tutte i dissidi ed i personalismi

R. F.

OSSERVATORIO CENTRO - SUD

Riposo vietato

Assenza di De Robertis ed Erba a parte il Bari ha giocato veramente male contro il Genoa, e la conseguenza più logica è stata la sconfitta. Una sconfitta con tutte le attenuanti (ciò è comportamento arbitrale) che si vogliono, ma una sconfitta che, con un migliore comportamento dell'undici» biancorosso, poteva essere benissimo evitata La cosa strana è questa dopo il riposo imposto dalla parentesi azzurra e contro un avversario mentalmente affatto irresistibile quale il Genoa di Frossi ci si attendeva una gara al galoppo da parte dei «galletti» Invece gli undici biancorossi hanno giuocato come se la partita dovesse durare quattro ore e gli unici a stancarsi dovessero essere i rossoblù

Il fatto poi di aver raggiunto il pareggio poco dopo la rete di Dal Monte avrà creato nei baresi l'illusione di poter giuocare come il gatto col topo Frossi, però aveva dato ordini categorici ai suoi di non mollare la metà campo Quando poi è arrivata la seconda rete di Brison manco i carri armati sarebbero passati per giungere alla rete difesa da Ghezzi E Frossi annunciava con il linguaggio delle dita ai suoi ragazzi che fra qualche minuto tutto sarebbe finito. per il meglio

E allora, come la mettiamo? Noi diremmo di non far osservate più giornate di riposo ai biancorossi, visto che l'effetto che se ne ricava è controproducente

N. M.

Un dubbio chiarito

Uno che avesse voglia di schezzate potrebbe commentare l'infortunio di Morin durante la gara col Lanerossi Vicenza con l'ormai adusata espressione: «Non tutti i mali vengono per nuocere!» Senza malignità, s'intende, ma solo per significare che quell'infortunio ha chiarito un grosso problema tecnico che ogni tanto si faceva strada nell'ambiente degli sportivi napoletani.

In poche parole, la opportunità di schierare Pesaola nel ruolo di mediano Mai convinti della bontà di tale asserto, abbiamo sempre negato una tal possibilità, e lo episodio di Vicenza ci ha dato ragione Infortunatosi Morin e stato proprio il «Petisso» a doverlo sostituire Ebbene non che abbia giocato male, perché Pesaola è uomo di tali risorse e di tanta esperienza che forse farebbe bene anche da portiere, però ha mostrato chiaramente che gli manca il ritmo, l'accortezza, la congenialità al ruolo di mediano

Per cui — se si fosse insistito nel chiedere l'esperimento — il Napoli avrebbe perso l'unica, autentica mezzala che possiede col risultato di non aver trovato il mediano Certi tecnici, però,

Di chi la colpa?

Quando si è tra persone serie Discussione tra i giocatori del Napoli sulla responsabilità del secondo gol vicentino

Bugatti: I miei compagni non hanno colpa alcuna, forse dovevo essere più tempestivo il mio intervento

Pesaola: La responsabilità è mia che mi sono lasciato sfuggire Campana e, raggiunto, mi sono lasciato dribblare consentendogli di centrare

Posio: La colpa è mia. Mi sono lasciato ingenuamente risucchiare nella zona laterale per portare aiuto a Pesaola con stava sfuggendo Campana, cosicché lo stesso Cappellaro è stato per lui uno schezzo facendogli il centro del compagno e segnare da pochi passi Tutt'colpa mia

Nessun commento

M. M.

Tutto merito di Chiappella

Gli 80.000 presenti domenica a San Siro difficilmente si dimenticheranno della prova offerta loro da uno dei più «modesti» giocatori che calcano i nostri prati erbosi Questo atleta è Giuseppe Chiappella nato a Rogoredo (alla periferia di Milano) 35 anni fa, che, da dieci anni, difende i colori della Fiorentina Domenica, «Pino», come abitualmente lo chiamano i compagni di squadra, fornì una prestazione indimenticabile, nell'arco dei 90 minuti questo «operaio» della palla rotonda» non perse battuta, fu il «smistatore» della attesissima partita Chiappella, infatti non si limitò a bloccare come un segugio i pericolosi Angelillo Firmani, Lindskog ma, essendo il centrocampista della squadra, si incaricò di dare ordini La seconda rete scaturì da un suo perfetto passaggio in piena area nerazzurra

Chi conosce Chiappella sa che è un «uomo tranquillo» e con un «mondanissimo» concluso il suo lavoro sul campo «Pino» corre verso la sua piccola bottega di articoli in plastica, quella che domani gli potrà assicurare una vecchiaia meno travagliata

Quando, però, il vecchio operaio metallurgico è in campo, cambia aspetto dal ragazzo calmo e sornione che va al bar del suo quartiere a discutere con gli amici, diventa un «mastino» che permette unicamente ai soli amici di prendersi delle confidenze

A Milano, Beppe non si limitò ad urlare «vitra!» ai suoi goleador, come in altre partite, ma siccome sapeva che una sconfitta avrebbe escluso la «sua» squadra dalla lotta finale per lo scudetto, redarguiva tutti coloro che accennavano dei tentennamenti

A fine partita, Chiappella riscosse i consensi di tutti, tanto che i compagni di squadra, all'unanimità lo riconfermarono segretario della Commissione interna della «Fiorentina» Scherzi a parte, la prova offerta da Chiappella contro i nerazzurri fu benefica, anche coloro che in passato avevano denunciato la «timidezza» o la «paura», si scatenarono, portando alla vittoria la squadra e ipotecando una fetta di scudetto

L. C.

Riposo vietato

Assenza di De Robertis ed Erba a parte il Bari ha giocato veramente male contro il Genoa, e la conseguenza più logica è stata la sconfitta. Una sconfitta con tutte le attenuanti (ciò è comportamento arbitrale) che si vogliono, ma una sconfitta che, con un migliore comportamento dell'undici» biancorosso, poteva essere benissimo evitata La cosa strana è questa dopo il riposo imposto dalla parentesi azzurra e contro un avversario mentalmente affatto irresistibile quale il Genoa di Frossi ci si attendeva una gara al galoppo da parte dei «galletti» Invece gli undici biancorossi hanno giuocato come se la partita dovesse durare quattro ore e gli unici a stancarsi dovessero essere i rossoblù

Il fatto poi di aver raggiunto il pareggio poco dopo la rete di Dal Monte avrà creato nei baresi l'illusione di poter giuocare come il gatto col topo Frossi, però aveva dato ordini categorici ai suoi di non mollare la metà campo Quando poi è arrivata la seconda rete di Brison manco i carri armati sarebbero passati per giungere alla rete difesa da Ghezzi E Frossi annunciava con il linguaggio delle dita ai suoi ragazzi che fra qualche minuto tutto sarebbe finito. per il meglio

E allora, come la mettiamo? Noi diremmo di non far osservate più giornate di riposo ai biancorossi, visto che l'effetto che se ne ricava è controproducente

N. M.

Un dubbio chiarito

Uno che avesse voglia di schezzate potrebbe commentare l'infortunio di Morin durante la gara col Lanerossi Vicenza con l'ormai adusata espressione: «Non tutti i mali vengono per nuocere!» Senza malignità, s'intende, ma solo per significare che quell'infortunio ha chiarito un grosso problema tecnico che ogni tanto si faceva strada nell'ambiente degli sportivi napoletani.

In poche parole, la opportunità di schierare Pesaola nel ruolo di mediano Mai convinti della bontà di tale asserto, abbiamo sempre negato una tal possibilità, e lo episodio di Vicenza ci ha dato ragione Infortunatosi Morin e stato proprio il «Petisso» a doverlo sostituire Ebbene non che abbia giocato male, perché Pesaola è uomo di tali risorse e di tanta esperienza che forse farebbe bene anche da portiere, però ha mostrato chiaramente che gli manca il ritmo, l'accortezza, la congenialità al ruolo di mediano

Per cui — se si fosse insistito nel chiedere l'esperimento — il Napoli avrebbe perso l'unica, autentica mezzala che possiede col risultato di non aver trovato il mediano Certi tecnici, però,

Di chi la colpa?

Quando si è tra persone serie Discussione tra i giocatori del Napoli sulla responsabilità del secondo gol vicentino

Bugatti: I miei compagni non hanno colpa alcuna, forse dovevo essere più tempestivo il mio intervento

Pesaola: La responsabilità è mia che mi sono lasciato sfuggire Campana e, raggiunto, mi sono lasciato dribblare consentendogli di centrare

Posio: La colpa è mia. Mi sono lasciato ingenuamente risucchiare nella zona laterale per portare aiuto a Pesaola con stava sfuggendo Campana, cosicché lo stesso Cappellaro è stato per lui uno schezzo facendogli il centro del compagno e segnare da pochi passi Tutt'colpa mia

Nessun commento

M. M.

Riprende la Coppa Italia

MILANO, 10 — Il Commissario alla Lega Nazionale ha stabilito che le seguenti gare valevoli per il quinto turno eliminatorio della «Coppa Italia» dovranno essere giocate entro il primo maggio p.v.

Atalanta-Talmone Torino, Bologna-Milan, Fiorentina-Sampdoria, Genoa-Simmenthal-Monza, Juventus-Alessandria, Marzotto-Venezia, Padova-Internazionale

Le società interessate dovranno fissare la data di disputa delle predette gare nei prossimi accordi diretti, di cui per la debita autorizzazione dovrà essere dato annuncio alla Lega Nazionale entro la mezzanotte di martedì 31 marzo Nel caso in cui non sia intervenuto accordo fra le parti interessate, la data di disputa della gara in contestazione, che comunque dovrà essere giocata entro il primo maggio p.v. sarà fissata d'autorità dal Commissario alla Lega Nazionale

La gara Catanzaro-Marsala valevole per il quarto giornata di ritorno del girone A del torneo cadetti è fissata definitivamente in programma per giovedì 12 marzo, è stata sospesa per rinuncia del Marsala

Van Looy al comando nel Giro del Levante

ALBACETE, 10 - Il corridore belga Van Loveren ha vinto la quarta tappa del giro ciclistico del Levante, la Alcoy-Albacete di km 222 in 7 41'10". Il belga Van Looy è il nuovo leader della classifica generale

Campari contro Crespo questa sera a Milano

MILANO, 10 - Domani sera al teatro Principe la SIS farà svolgere una riunione essenzialmente dedicata ai giovani, il cui numero di centro vedrà alle prese il campione italiano dei piuma Giordano Campari e lo spagnolo José Crespo Negli altri incontri il medio Pavese Paradisi affronterà il francese Mozzardi, il massimo Cadazzi incrocerà guanti con Baldini, Pagliani sarà avversario di Venturelli, mentre il cremonese Pallavera si incontrerà con Varlengo

Pedersen allenatore dell'Internazionale

MILANO, 10 — Il C D dell'Inter si è riunito nel tardo pomeriggio nella sua sede per esaminare la situazione creatasi dopo la sconfitta subita domenica scorsa ad opera della Fiorentina La riunione è stata presieduta dal presidente Moratti

Numerose le critiche rivolte all'allenatore Bigogno

A tarda sera la società nerazzurra ha diramato il seguente comunicato «Il signor Bigogno è stato sollevato dall'incarico di allenatore riservandosi il consiglio un successivo esame della sua posizione Per il compito di allenare le proprie squadre l'Inter si varrà dell'opera del signor Pedersen e della consulenza del socio signor Campatelli»

Riprende la Coppa Italia

MILANO, 10 — Il Commissario alla Lega Nazionale ha stabilito che le seguenti gare valevoli per il quinto turno eliminatorio della «Coppa Italia» dovranno essere giocate entro il primo maggio p.v.

Atalanta-Talmone Torino, Bologna-Milan, Fiorentina-Sampdoria, Genoa-Simmenthal-Monza, Juventus-Alessandria, Marzotto-Venezia, Padova-Internazionale

Le società interessate dovranno fissare la data di disputa delle predette gare nei prossimi accordi diretti, di cui per la debita autorizzazione dovrà essere dato annuncio alla Lega Nazionale entro la mezzanotte di martedì 31 marzo Nel caso in cui non sia intervenuto accordo fra le parti interessate, la data di disputa della gara in contestazione, che comunque dovrà essere giocata entro il primo maggio p.v. sarà fissata d'autorità dal Commissario alla Lega Nazionale

La gara Catanzaro-Marsala valevole per il quarto giornata di ritorno del girone A del torneo cadetti è fissata definitivamente in programma per giovedì 12 marzo, è stata sospesa per rinuncia del Marsala

Il saluto di Alphonse

ALPHONSE HALIMI scende sorridente la scaletta dell'aereo al suo arrivo a Ciampino Est. Il campione del mondo dei pesi gallo si è dichiarato lieto di poter combattere a Roma dove è venuto per la prima volta e spera di poter soddisfare i tifosi romani. Alphonse Halimi, che già si trova in smaglianti condizioni di forma osserverà oggi riposo assoluto e passerà la giornata nella visita alla Capitale

LE CLASSIFICHE

L'ordine d'arrivo

1) GERARD SAINT (Fr.) che copre il percorso della settima tappa, la Mentone-Ventimiglia di km. 72,600 in 1.55'19", media km. 37,661; 2) Rivière (Fr.) a 01"; 3) Louis Bobet (Fr.) s.t.; 4) Van Aerde (Bel.) s.t.; 5) Ferri (Fr.) a 08"; 6) MONTI (It.) a 56"; 7) GUARNIERI (It.) s.t.; 8) Anquetil (Fr.) a 1'02"; 9) DEFILIPPIS (It.) a 1'01"; 10) Graczyk (Fr.) s.t.; 11) Gauche (Fr.) s.t.; 12) Anglade (Fr.) s.t.; 13) Ruby (Fr.) a 1'11"; 14) Barone (Fr.); 15) DAL COL (It.); 16) BRANDOLINI (It.); 17) Delberghe (Fr.); 18) NENCINI (It.); 19) Schoubben (Bel.); 20) Branckart (Bel.); 21) FORNARA (It.); 22) BAFFI; 27) MILESI (It.).

La classifica generale

1) GRACZYK (Fr) 32 H 28"; 2) Anglade (Fr) a 1'10"; 3) DEFILIPPIS (It) a 1'16"; 4) Saint (Fr) a 2'58"; 5) Everaert (Bel) a 3'22"; 6) Rivière (Fr) a 3'32"; 7) SCUDELLARO (It) a 1'10"; 8) Louison Bobet (Fr) a 4'15"; 9) Anquetil (Francia) a 4'41"; 10) Van Aerde (Bel) a 5'18"; 11) BAFFI (It) a 5'21"; 12) NENCINI (It) a 5'48"; 13) Brankaert (Bel) a 6'07"; 14) FORNARA (It.) a 6'41"; seguono: 19) Monti (It.) a 7'41"; 21) Pellegrini (It.) a 8'11"; 36) Pintarelli (It.) a 11'07"; 40) Cestari (It.) a 12'07"; 41) Falaschi (It.) a 12'15"; 52) Maule (It.) a 12'22"; 56) Bartolozzi (It.) a 20'41"; 64) Tognaccini (It.) a 27'35".

SPORT - FLASH - SPORT - FLASH

● L'americano Parry O'Brien, primatista mondiale del peso, gareggerà al Palazzo dello Sport di Parigi. Nella riunione parigina i principali avversari di O'Brien saranno l'inglese Arthur Rowe, campione europeo, e l'italiano Silvano Meconi

Nella foto MECONI dal quale si attende un'ottima misura.

Volpi, Ambu e Costa a Bruxelles

Gli atleti Volpi, Conti, De Florentiis, Perrone, Ambu e Costa parteciperanno al «Cross internazionale G. P. Martini», che si svolgerà a Bruxelles il 4 aprile. Gli atleti saranno accompagnati dall'allenatore federale Lanzi.

* * *

ARCORE, 10 — Si svolgerà il 19 marzo la corsa campestre femminile, indetta dalla FIDAL e valevole per l'assegnazione del titolo italiano della specialità.

* * *

MILWAUKEE, 10. — L'irlandese Ron Delany, che 48 ore prima aveva stabilito un nuovo record mondiale sul miglio coperto in 4 01"4 ha conseguito ieri sera una vittoria con quasi quattro metri di vantaggio sul traguardo su Istvan Rozsavolgyi con 4'05"4

SCI

OSLO, 10 — Due uomini hanno conseguito a pari merito il titolo della combinata nella competizione di Holmenkollen di domenica scorsa. A quanto hanno detto oggi gli organizzatori, un errore di calcolo aveva dato a Gunder Gundersen (Norvegia) 0,07 punti di meno di quelli che gli spettavano Abbastanza quindi, per collocarlo alla pari col vincitore dichiarato, Sverbe Stenersen (norvegese), che ha conseguito la «Coppa del Re» domenica scorsa.

E' la prima volta in 62 anni che si assegnano due coppe.

CICLISMO

Coppi non sarà alla Sanremo?

MILANO, 10. — Coppi è rientrato stasera a Milano da Barcellona reduce dall'aver abbandonato al Giro del Levante in seguito ad una frattura alla mano sinistra, all'altezza del dito indice.

Domani Coppi si farà visitare a Milano dal prof. Bobba. Sembra molto difficile che Coppi possa essere fra i partenti della Milano-Sanremo.

E' MORTO Tony Mark

Il giovane sciatore austriaco era uscito di pista sabato a Wallberg

TEGERNSEE, 10 — Lo sciatore austriaco Toni Mark di 23 anni è morto questa mattina all'ospedale di Tegernsee in seguito alle ferite riportate nell'incidente avvenuto sabato scorso nella prova di discesa del Trofeo di Wallberg Il giovane sciatore austriaco era uscito di pista in una curva ed in piena velocità aveva investito un gruppo di spettatori

Non era stata riscontrata alcuna frattura del cranio e la morte è stata causata probabilmente da una forte commozione cereb